

Prot. n. 2017/0019522

San Pietro in Casale, 16 ottobre 2017

**Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione
del Comune di San Pietro in Casale**

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 D.P.R. 20/12/2000, n. 445) sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (art. 20 D. Lgs. n. 39/2013).

La sottoscritta ANTONELLA MANTARRO, nata a santa Teresa di Riva (Me) il 13/06/1964, Codice fiscale MNTNNL64H53I311XJ, titolare di posizione organizzativa in qualità di Direttore dell'Area Gestione Territorio del Comune San Pietro in Casale, come da provvedimento del Sindaco n. 15176 del 29 settembre 2014, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni false o mendaci rese nella presente istanza o di esibizioni di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, e per gli effetti previsti dagli artt. 17, 19 e 20 del D. Lgs. n. 39/2013, rilascia la seguente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Dichiara che non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità tra quelle di seguito indicate, e in particolare:

ai fini della causa di inconferibilità:

- di non avere subito condanne, o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per i delitti previsti dagli artt. 314 primo comma, 317 e ss. (D. Lgs. n. 39/2013, art. 3 comma 1 lettera c e comma 2):
 - a. a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
 - b. a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;
- di non avere subito, negli ultimi cinque anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per i delitti previsti dagli artt. 314 primo comma, 317 e ss. (D. Lgs. n. 39/2013, art. 3 comma 1 lettera c e comma 2), a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
- di non avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (D. Lgs. n. 39/2013, art. 3 comma 3):
 - c. a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
 - d. a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;
- di non avere subito, negli ultimi cinque anni o nel periodo precedente al conferimento dell'incarico pari al doppio della pena inflitta, se tale periodo è inferiore a cinque anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (D. Lgs. n. 39/2013, art. 3 comma 3);

- di non avere svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in ente di diritto privato o finanziato dal Comune (D.Lgs. 39/2013 art. 4);
- di non avere svolto in proprio nei due anni precedenti attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione di appartenenza;
- di non avere fatto parte, nei due anni precedenti, della Giunta o del Consiglio Comunale di San Pietro in Casale (D.Lgs. 39/2013 art. 7 comma 2);

ai fini della causa di incompatibilità:

- di non essere titolare di incarichi e/o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza, per conto della quale si debba svolgere attività di vigilanza e controllo sui predetti enti di diritto privato (D.Lgs. 39/2013 art. 9 comma 1);
- Di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune (D.Lgs. 39/2013 art. 9 comma 2);
- Di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 12 del D.Lgs. 39/2013 (componente della Giunta o del Consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia dell'Emilia Romagna; componente della Giunta o del Consiglio di un Comune dell'Emilia Romagna con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra Comuni dell'Emilia Romagna aventi, nel loro insieme, la medesima popolazione; componente di organi di indirizzo di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna, nonché di Province o Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di forma associative tra Comuni aventi la medesima popolazione della Regione Emilia Romagna);
- che alla data odierna non sussistono pertanto, ai sensi dell'art 20 Dlgs n. 39/2013, cause di inconfiribilità o di incompatibilità con l'incarico ricoperto.

La sottoscritta si impegna a presentare annualmente la presente dichiarazione (D. Lgs. 39/2013 art. 20 comma 2) e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente, rendendo, se del caso, nuova dichiarazione sostitutiva.

La sottoscritta dichiara di essere informata ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati forniti con la presente dichiarazione, per le finalità di cui al D. Lgs. 39/2013, ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

Antonella Mantarro

